



**Collegio dei revisori dei conti**

**Verbale n. 13/2021**

Il giorno 20 dicembre 2021, alle ore 9:15 si è riunito su convocazione del suo Presidente, prot. n. 334652 class. II/20 del 17 dicembre 2021, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.R., n. 405 prot. n. 35026 dell'8/3/2004 ss.mm. "Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze", in osservanza dei principi di cui al D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18/3/2020 "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica", il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con D.R. n.1511 del 28/11/2019 (prot. 221175/2019), per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del verbale della seduta del 1° dicembre 2021;
- 2) parere sulla proposta di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo;
- 3) asseverazione amministrativo-contabile del progetto "SYLCOV" finanziato con fondi F.I.S.R. di cui al D.D. MUR n. 562/2020;
- 4) esame degli ordinativi estratti a campione nella seduta del 26.10.2021 e conclusione della III verifica di cassa;
- 5) varie ed eventuali.

Sono presenti:

dott. Antonio Palazzo, presidente

dott.ssa Anita Frateschi, membro effettivo

dott. Antonio Musella, membro effettivo

**O M I S S I S**

**Sul punto 2 dell'O.D.G. «PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2022 E TRIENNALE PER GLI ESERCIZI 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ DELL'ATENEO»**

Il Collegio, dato atto che la documentazione inerente al bilancio unico di previsione dell'Ateneo fiorentino per l'esercizio 2022 è stata messa a disposizione in data 7 dicembre 2021, procede quindi al suo esame i cui esiti sono compendati nel parere che è allegato al presente verbale per farne parte integrante (all. n. 1)

**O M I S S I S**

Terminato l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 9:50 dichiara chiusa la seduta.

F.to Dott. Antonio Palazzo

F.to Dott.ssa Anita Frateschi

F.to Dott. Antonio Musella

## **Parere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2022 e pluriennale per il triennio 2022-2024**

### **1. Premessa**

Premette il Collegio che il presente parere è redatto ai sensi degli articoli 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123; 16, comma 1, dello Statuto nonché 17, commi 1 e 2, e 46, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze, al fine di verificare l'osservanza, formale e sostanziale, delle norme e dei principi che presiedono alla formazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale dell'Ateneo.

### **2. Osservanza delle norme e dei principi del regime contabile vigente per il comparto universitario**

Riscontra il Collegio che gli schemi di Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, che riassumono, in termini di proventi e oneri complessivi dell'Ateneo, i dati forniti dai Budget dei Centri di responsabilità con autonomia gestionale di primo livello ed esprimono, per ciascuna tipologia di investimento, i margini di spesa consentiti agli organi competenti, risultano redatti in conformità delle disposizioni e dei principi in materia di bilanci e contabilità del sistema universitario di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, ai relativi decreti interministeriali (n. 19 del 14 gennaio 2014, n. 21 del 16 gennaio 2014, come modificato dal n. 394 dell'8 giugno 2017, n. 925 del 10 dicembre 2015) e direttoriali attuativi (n. 1841 del 26 luglio 2017, n. 3112 del 2 dicembre 2015), e in osservanza del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze.

I sopra citati documenti contabili preventivi sono altresì corredati della:

i) Nota illustrativa che (...) *per le finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio (...) reca informazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica e ai contributi del Ministero dell'università e della ricerca, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati nonché delle relative fonti di copertura (...)* (così articolo 1, comma 5, del decreto interministeriale n. 925/2015). In proposito, il Collegio osserva che detto documento dà sufficientemente atto delle modalità di elaborazione degli strumenti contabili previsionali, non trascurando di menzionare anche le modalità e i criteri utilizzati per la formazione del budget di competenza dei Centri di responsabilità con autonomia gestionale (che, come noto, partecipano al procedimento di formazione di detti strumenti attraverso la formulazione di proprie proposte di budget, contenenti la specifica indicazione dei proventi che presumono di conseguire dalla propria attività e delle risorse che prevedono di acquisire, nonché la richiesta di risorse finanziarie da destinare agli investimenti).

Il bilancio unico di ateneo di previsione 2022-2024, quindi, è frutto del consolidamento delle ipotesi di budget effettuate dalle strutture dotate di autonomia gestionale e dalle aree dirigenziali dell'Ateneo ed è stato definito a valle da un'attenta analisi sulla prevista evoluzione delle fonti di finanziamento dell'Università, in conformità con gli obiettivi strategici di Ateneo e tenuto conto dei vincoli imposti dalla legge di bilancio 2020 in tema di contenimento della spesa pubblica (norme sui limiti di spesa per beni e servizi ex art. 1, commi 590 e ss. della legge 27.12.2019, n.160), come ribadito, da ultimo, dalla circolare M.E.F.-R.G.S. n. 26 (prot n. 281829) dell'11.11.2021;

ii) del Bilancio unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 18/2012, redatto conformemente ai sensi del decreto interministeriale n. 394/2017, che risulta integrato con la classificazione della spesa per missioni e programmi.

Dalla lettura della Nota illustrativa di cui trattasi, si apprende che, essendo scaduto il piano strategico triennale 2019-2021, nel 2022 verrà definito il nuovo piano. Le politiche di bilancio per il 2022, pertanto, saranno orientate a portare a termine quanto previsto nel precedente piano, anche in relazione al fatto che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha impedito un completo perseguimento di alcuni degli obiettivi in esso definiti.

Nell'attuale bilancio previsionale saranno di conseguenza confermate le scelte di completamento degli investimenti negli ambiti strategici considerati di particolare rilevanza e sarà garantita la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo perseguita in questi ultimi anni.

I sopracitati documenti contabili sono stati presentati in tempo utile per la loro analisi ai fini dell'emanazione del previsto parere di competenza di questo organo di revisione contabile e per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo entro il termine prescritto dagli artt. 5, comma 1, del d.lgs. n. 18/2012 e dall'art. 17 del citato Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

### **3. Analisi del budget**

#### *BUDGET ECONOMICO 2022*

Ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze il "Budget economico annuale autorizza l'impiego dei fattori produttivi nella misura degli oneri preventivati, tenendo conto dell'ammontare complessivo dei proventi. Le previsioni di oneri sono specificate in modo da mettere in distinta evidenza quelle relative a fattori produttivi da acquisire" (art. 7, comma 2).

Il Budget economico annuale per il 2022 espone un risultato economico presunto in pareggio, analogamente alla previsione contenuta nel documento previsionale relativo all'esercizio 2021.

Si deve, tuttavia, segnalare che l'equilibrio del Budget per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024 è raggiunto grazie all'utilizzo dei fondi disponibili del patrimonio netto derivanti dall'avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria (2013). Tali utilizzi trovano collocazione all'interno della voce di ricavo "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria del budget economico così come previsto dal MTO del Ministero".

Ai fini, quindi, dell'equilibrio sono stati utilizzati, per l'anno 2022, 1,3 milioni di euro; mentre, per gli anni 2023 e 2024, rispettivamente 5,8 milioni e 9,3 milioni di euro, per un totale complessivo nel triennio di 16,4 milioni di euro. In tal modo, come viene indicato nella Nota illustrativa, l'avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria (2013) viene quasi ad esaurirsi riducendosi a 7,6 milioni di euro.

#### *PROVENTI OPERATIVI*

I proventi in questione ammontano complessivamente a 467,1 milioni di euro con un incremento rispetto al budget 2021 di 21,5 milioni di euro.

La posta più rilevante è rappresentata dai contributi "M.U.R. e altre Amministrazioni" stimata in 291,3 milioni di euro, di cui 268,1 milioni di euro sono stati previsti per F.F.O. suddivisi, a sua volta, per 248,5 milioni di euro per la quota libera e 19,6 milioni di euro per quella vincolata.

Relativamente alla quota non vincolata, come indicato nella Nota illustrativa, nell'anno 2021 essa si è attestata intorno a 234,8 milioni di euro, non comprensiva della programmazione triennale.

La stima, quindi, per l'anno 2022 si è discostata rispetto all'anno 2021, aggiungendo i seguenti interventi previsti dalla normative vigente (non conteggiati in parte nel budget 2021):

- 7,4 milioni di euro di "no-tax area" (nuova e vecchia);
- 4,5 milioni di euro per il cofinanziamento del passaggio degli scatti stipendiali dei docenti e dei ricercatori da regime triennale a quello biennale;
- 2,1 milioni di euro per l'ulteriore finanziamento della ricerca libera e di base.

Si ottiene così una stima del F.F.O. non vincolato per il 2022 pari a 248,8 milioni di euro arrotondati a 248,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli altri contributi, sono indicati, tra l'altro, i contributi "da privati" per 5,6 milioni di euro, riguardanti prevalentemente i contributi per il finanziamento di assegni e borse di ricerca, "da altre amministrazioni locali" per 4,5 milioni di euro, per attività di ricerca non competitiva per la formazione specialistica da parte delle Aziende sanitarie; e "da altri soggetti pubblici" per 5,6 milioni di euro, finalizzati al finanziamento di assegni e borse di ricerca.

Sono, poi, presi in esame i "Proventi Propri", che passano da 104,2 milioni di euro previsti nell'anno 2021 a 109 milioni di euro stimati nell'anno 2022. Tra questi, la partita più rilevante riguarda i "Proventi per la didattica", stimata in 54,6 milioni di euro, che sostanzialmente risulta in linea con quella prevista nel budget 2021.

Tale importo di 54,6 milioni di euro comprende i ricavi relativi a tasse e contributi per iscrizioni a corsi di laurea e laurea magistrale (46,5 milioni di euro) stimati in termini di competenza economica come previsto dai

principi contabili richiamati dal Decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 e alle prescrizioni del manuale tecnico operativo (M.O.T.), anche sulla base delle risultanze del Gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 1360 del 19/11/2020.

In proposito la Nota illustrativa evidenzia che l'incidenza della prevista contribuzione studentesca per il 2022 si attesta su un livello percentuale (circa 10,06 per cento) ben al di sotto del limite previsto dall' art. 5 del d. P.R. n. 306 del 1997, come modificato dalla legge n. 135 del 2012 (20 per cento rispetto al F.F.O.).

Altra posta riguarda i "Proventi da ricerca commissionate e trasferimento tecnologico " per 14,4 milioni di euro con un' aumento rispetto al budget 2021 di circa di 0,9 milioni di euro. Tale previsione riguarda l'attività commerciale svolta dall'Ateneo.

Ultima voce da evidenziare è quella relativa ai "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" stimata in 40 milioni di euro e rientrano sotto tale voce, in particolar modo, i proventi relativi ai finanziamenti ministeriali (essenzialmente il PRIN), ai finanziamenti dell'Unione Europea, ai finanziamenti della Regione Toscana con particolare riguardo ai fondi strutturali e ai finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi di fondazioni bancarie.

Infine, altra posta è quella concernente l'utilizzo, come precedentemente indicato, della quota parte dell'avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria per 1,3 milioni di euro, per garantire l'equilibrio del budget economico.

#### *COSTI OPERATIVI*

Il totale dei costi operativi che si prevede di sostenere ammonta complessivamente a 451,1 milioni di euro rispetto a 429,7 milioni di euro iscritti nel budget 2021 con un aumento di 21,4 milioni di euro.

La voce più rilevante riguarda i costi del personale per 265,6 milioni di euro con un aumento di 11,5 milioni di euro rispetto all'anno 2021.

La Nota illustrativa riferisce al riguardo che anche per il previsionale 2022 è stato deciso di continuare a determinare la stima dei costi del personale universitario, segnatamente del personale docente e ricercatore, non più attraverso il calcolo del costo medio per ogni categoria (PO, PA e RU) moltiplicato per il numero del personale rientrante nella categoria stessa, ma attraverso la determinazione del costo del singolo docente e ricercatore, seguendo la sua evoluzione di carriera e tenendo quindi conto della data di maturazione della classe stipendiale successiva a quella in godimento al 31.12.2021.

Viene, poi, evidenziato che, ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 205/2017, l'esercizio 2020 è stato il primo nel quale si sono verificati gli effetti economici della trasformazione in regime di progressione biennale, anziché triennale per classi. Sulle previsioni così ottenute è stato applicato un tasso dell' 1 per cento a titolo di adeguamento al costo della vita.

Relativamente ai costi del personale Dirigente e tecnico e amministrativo, questi sono stati previsti in base alle unità di personale in servizio al 31.12.2021 conteggiando anche le cessazioni note con le relative decorrenze. A tale numero di unità sono state aggiunte le assunzioni e le cessazioni previste nell'anno 2022.

Da evidenziare che per detto personale la previsione di costo riguardante i rinnovi contrattuali è stata aumentata dell'1 per cento nel 2021, dell'1 per cento nel 2022 e del 1,2 per cento negli anni 2023 e 2024.

Per i Fondi del trattamento accessorio del personale, l'importo inserito in bilancio è soggetto a variazione, in quanto lo stesso deve essere quantificato e certificato dal Collegio dei revisori.

I costi della gestione corrente ammontano a 145,8 milioni di euro con un aumento rispetto al budget 2021 di 7,8 milioni di euro.

Il Collegio riscontra, inoltre, l'appostamento anche per il 2022, nella voce "Costi della gestione corrente", sub voce "Altri costi", la previsione di trasferimenti correnti in favore dello Stato per un importo di 243.000 euro, a titolo di versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato in attuazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica. Raccomanda in proposito la predisposizione della scheda di monitoraggio della spesa per il 2021 entro il mese di marzo del prossimo anno, per il successivo invio al M.E.F.

Si deve aggiungere che è stata prevista l'applicazione dell'art. 1, commi 590-599, della legge 27.12.2019, n. 160, la quale ha introdotto, a carico delle pubbliche amministrazioni (incluse le Università), il divieto, a decorrere dall'anno 2020, di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore

medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016-2018 come risultanti dai relativi rendiconti/bilanci di esercizio.

Come chiarito dal M.E.F. con circolare n. 9 del 21.4.2020 (la cui vigenza è confermata, da ultimo, dalla circolare del medesimo Ministero n. 26 dell'11.11.2021), ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute a carico di "risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza vincolo di destinazione". Restano, invece, escluse le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati.

Tenuto conto di quanto sopra, pur in assenza di una circolare M.U.R. che avrebbe dovuto chiarire la portata applicativa della norma per le Università, è stato fatto un conteggio dal quale risulta che il limite di spesa per beni e servizi è pari euro 51.676.383 risultante dalla media delle spese sostenute nel triennio 2016-2018, contro l'importo di euro 51.674.620 indicato nel Budget 2022.

#### *BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2022*

Il totale degli investimenti previsti per il 2022 ammonta complessivamente a 36,6 milioni di euro, con una diminuzione di 6,1 milioni di euro rispetto al budget 2021.

La copertura finanziaria viene assicurata per 20,6 milioni di euro con risorse proprie dell'Ateneo e per 16 milioni di euro con contributi terzi finalizzati in conto capitale o in conto impianti.

Tali investimenti, per quasi 24 milioni di euro, sono relativi ad interventi edilizi ricompresi nel piano edilizio 2022-2024. In merito, la Nota illustrativa ricorda che il Consiglio di amministrazione, in sede approvazione del bilancio di esercizio 2020, ha previsto di destinare una quota parte degli utili alla realizzazione del piano edilizio attraverso la istituzione di un fondo vincolato del patrimonio netto denominato "Fondo spese piano edilizio": pertanto, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2020 le risorse destinate al suddetto fondo ammontano complessivamente a 114,7 milioni di euro.

Per l'acquisizione di attrezzature scientifiche è prevista la somma di 5,9 milioni di euro, la cui fonte di copertura è data per la quasi totalità da finanziamenti da soggetti pubblici e privati per attività di ricerca.

#### *BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2022-2024*

Il Budget economico pluriennale espone per gli esercizi 2022-2024 valori sostanzialmente in linea con quelli iscritti nel 2022.

Relativamente ai proventi del "F.F.O. Libero", per il 2023 e 2024 è stato previsto un incremento di 0,5 milione di euro per il 2023 e 1 milione di euro per il 2024 rispetto a quanto indicato nel 2022, mentre i proventi per tasse e contributi per corsi di laurea e laurea magistrale sono stati stimati per ciascuno degli anni 2023 e 2024 in 48,8 milioni di euro in linea con il 2022.

Per quanto riguarda le previsioni dei costi, le spese di funzionamento sono state previste sostanzialmente invariate. Per le spese di personale, il costo è stato determinato tenendo conto del numero delle cessazioni previste per gli anni 2023-2024 incrementato dal numero delle assunzioni contenute nella programmazione relative all'anno 2022 e all'anno 2023.

Nella determinazione del costo si è tenuto conto di maggiori oneri derivanti dalla ripresa dei meccanismi di adeguamento stipendiale (d.p.c.m. stimato nella misura dell'1 per cento annuo per il 2023-2024), classi e scatti per il personale docente e ricercatore e dei rinnovi contrattuali per il personale tecnico amministrativo e dirigente.

Nella redazione del Budget degli investimenti si è tenuto conto di quanto previsto nel piano edilizio per il triennio 2022-2024, presentato al Consiglio di Amministrazione il 26.11.2021. Così come stimato per il 2022, anche per gli anni 2023 e 2024 le fonti di finanziamento degli interventi previsti nel piano edilizio saranno date per la quasi totalità da risorse proprie, anche tenuto conto delle coperture economico patrimoniali garantite dalle poste del patrimonio netto.

Il Budget degli investimenti nel triennio trova copertura con contributi da terzi e da risorse proprie come di seguito indicato:

- i) 2022 - contributi da terzi per 16 milioni di euro e con risorse proprie per 20,6 milioni di euro;
- ii) 2023 - contributi da terzi per 7,8 milioni di euro e con risorse proprie per 37,8 milioni di euro;

iii) 2024 - contributi da terzi per 7,8 milioni di euro e con risorse proprie per 26,6 milioni di euro.

#### **4. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per Missioni e Programmi**

Il Collegio riscontra che l'Ateneo ha predisposto il documento contenente la stima degli incassi e dei pagamenti per l'esercizio 2022 attenendosi ai principi e criteri specifici e generali previsti dal decreto interministeriale M.I.U.R. -M.E.F. n. 394 dell'8.6.2017 e come indicato dalla nota del M.I.U.R. n. 11734 del 9.10.2017 e dalla terza edizione del M.T.O., emanato con decreto direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019.

I pagamenti stimati, in particolare, sono stati riclassificati sulla base degli schemi di cui all'allegato 2 del citato decreto interministeriale n. 394/2017 e in apposite colonne aggiuntive in missioni e programmi.

Il bilancio unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2022 evidenzia una previsione complessiva di incassi per 587,8 milioni di euro e una previsione di pagamenti per 602,6 milioni di euro.

#### **5. Conclusioni**

Il Collegio tenuto conto di tutto quanto in precedenza esposto e in adesione alle prescrizioni dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 123/2011:

- verificata l'attendibilità, allo stato degli atti, delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della previsione;
- effettuate le analisi e acquisite le informazioni necessarie in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio;
- verificata l'osservanza delle norme che regolano la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo e di quelle riguardanti il contenimento della spesa pubblica;
- nel raccomandare una gestione ancor più improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nonché la puntuale applicazione delle disposizioni di legge in materia;
- nel richiamare tutte le considerazioni riportate nella presente relazione,

#### **esprime parere favorevole**

all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del Bilancio unico d'Ateneo di previsione per l'esercizio 2022, il cui risultato economico presunto negativo di 1,3 milioni di euro risulta rettificato dall'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria (2013) evidenziando un risultato finale a pareggio.

F.to Dott. Antonio Palazzo

F.to Dott.ssa Anita Frateschi

F.to Dott. Antonio Musella